

Commedia Harmonica di Assisi è un gruppo vocale nato con l'obiettivo di diffondere l'amore per la musica corale, presentata in una dimensione non rigidamente concertistica, bensì con una proposta che vuole raccogliere tutte le arti sceniche in un'elaborazione spettacolare nuova e coinvolgente: la musica dunque come momento principale, ma sempre vista (o meglio ascoltata) in simbiosi con la poesia, la letteratura, il teatro e la danza. E' per questo che *Commedia* ha spesso collaborato negli ultimi anni alla produzione di spettacoli ed eventi scenici, ed anche nei "normali" concerti si avvale spesso di aspetti teatrali, che fungono da filo conduttore all'esecuzione corale. Il gruppo si è costituito nel 2002 dando poi vita nel 2005 all'*Associazione Commedia Harmonica* nella sua veste attuale.

I suoi componenti costituiscono un insieme di voci polifoniche allevate fin dalla tenera età all'amore per il canto, coltivate e cresciute in seno al clima ed al fervore musicale degli ambienti corali della città di Assisi, dedite in particolare allo studio ed all'esecuzione della musica antica, dal gregoriano alla polifonia classica.

Commedia racchiude tra i suoi elementi sia dilettanti che professionisti, questi ultimi noti in ambito nazionale sia come coristi che come solisti, tutti legati dall'amichevole diletto di far musica e da un uguale sentire nel cantare. Con un omaggio all'antica tradizione corale, il gruppo non ha un direttore nel senso usuale del termine, ma si avvale per la conduzione dell'esperienza e della capacità dei suoi componenti più esperti in veste di "mastricantori", primo fra tutti il baritono Umberto Rinaldi.

Tra i progetti di maggiore rilievo, ricordiamo la riproposizione in una nuova veste – con una rappresentazione scenica teatrale – per la prima volta in epoca moderna di alcune commedie madrigalesche dei primi del '600. Il progetto, iniziato nel 2006 con la produzione de "*L'Amfiparnaso*" di O. Vecchi (1596) è proseguito nel 2008 con la realizzazione de "*Le Veglie di Siena*" dello stesso Vecchi (1604) per il Festival Segni Barocchi di Foligno e prevede per il 2010 la produzione di un'altra grande opera della stessa tradizione musicale "*La Barca di Venetia per Padova*" di A. Banchieri.

Da segnalare è l'approccio alla musica sacra del '600, con l'esecuzione della "*Missa Sine Nomine*" di G.P. da Palestrina (1525/1594) nella particolare trascrizione a 6 voci, a cui ha fatto seguito nel 2008 la "*Messa Laudato Semper Sia*" di Ettore Tessorieri (1552/1639), commissionata dall'Ente Giostra della Quintana di Foligno, in una prima inedita edizione critica dopo circa 400 anni dalla sua originaria esecuzione. Anche per la Pasqua 2010 una nuova prima esecuzione assoluta: il "*Magnificat*" (1578-1593) di G. Troiano ed altri pezzi inediti dei primi del '600 tratti dai "*Codici dell'Archivio del Duomo di Spoleto*" nella trascrizione di A. Innocenzi. Sempre per la musica sacra, il gruppo ha anche iniziato un percorso di avvicinamento alla musicalità del '900 e contemporanea con l'esecuzione de "l'Oratorio di Natale op. 12" di Camille Saint Saens (1835/1921) ed immediatamente a seguire il "Requiem op. 48" di Gabriel Fauré (1845/1924). Tra le operazioni culturali più attuali, ricordiamo i concerti/spettacolo dedicati alla tradizione popolare dei Canti Devozionali, l'omaggio alla Canzone Italiana di Cesare Andrea Bixio con musiche tratte dai film degli anni '40 e le "*Letture dalla Divina Commedia*" in collaborazione con l'attore Claudio Carini.

Associazione Commedia Harmonica, via Aromatari 3 - 06081 Assisi (PG)
www.commediaharmonica.it - info@commediaharmonica.it

A ceremony of carols ^{op28} Benjamin Britten e

cori sacri di
Borroni, Verdi, Rossini



Insieme Vocale
Commedia Harmonica

Laura Vinciguerra
Natalia Mogilevskaja

arpa
pianoforte



Comune di Bettona
Assessorato Cultura e Turismo

Bettona, domenica 19 dicembre 2010 - ore 18,00

Chiesa di S. Crispolto
Ingresso libero - Free entrance



Associazione
Commedia Harmonica

A CEREMONY OF CAROLS

Una celebrazione di cantici, op.28 di *Benjamin Britten*

Il 4 maggio 1942, poche settimane dopo il suo ritorno in Inghilterra, Britten scrisse alla sua amica Elizabeth Mayer per dirle che nel viaggio aveva completato l' "Inno a Santa Cecilia", insieme a "7 Cantici di Natale".

I cantici erano la prima versione della popolare "Celebrazione di cantici" per voci acute e arpa di Britten che ebbero la loro prima rappresentazione nel castello di Norwich in dicembre. L'uso dell'arpa come accompagnamento fu probabilmente stimolato dalla commissione per un concerto per arpa mai portata a termine da Britten.

Durante la traversata dell'Atlantico, Britten studiò due manuali per arpa lavorando in una cabina adiacente al frigorifero dispensa, dall'odore nauseante e fra personale di servizio rumoroso e fischiettante!

Prima dell'imbarco Britten aveva acquistato una copia di "La galassia inglese delle poesie brevi" che sembra abbia stimolato in lui l'idea di una sequenza di cantici.

Il volume infatti contiene 5 dei componimenti in versi presenti in "A Ceremony", oltre ad altri testi fra cui il "Wolcum Yole" (n.2) che è la versione del latino *Hodie Christus natus est*".

Successivamente Britten aggiunse altri testi e l'interludio per solo arpa.

Dunque nel 1943, il 4 dicembre, fu presentata al pubblico del Wigmore Hall di Londra l'edizione definitiva dei "Carols" con Maria Korchinska all'arpa e il Morriston Boys' Choir diretti da Ivor Sims.

L'immensa popolarità che riscosero indusse la casa editrice Boosey&Hawkes a far trascrivere la composizione di Britten da Julius Harrison per coro a 4 voci dispari (soprani-contralti-tenori-bassi e arpa) nel 1955, dietro autorizzazione dell'Autore.

Benjamin Britten (1913-1976) **A Ceremony of Carols** op.28

Arr. per SATB e Arpa di J. Harrison, 1951

1. Procession
2. Wolcum Yole!
3. There is no Rose
- 4a. That yonge child
- 4b. Balulalow
5. As dew in Aprile
6. This little Babe
7. Interlude
8. In Freezing Winter Night
9. Spring Carol
10. Deo Gracias
11. Recession

Gioacchino Rossini (1792-1868) **Dal tuo stellato soglio**

Preghiera

dall'opera "Mosè", 1818

Giuseppe Verdi (1813-1901)

La Vergine degli Angeli

Preghiera

dall'opera "La Forza del Destino", 1862

P. Alessandro Borroni (1820-1896) **Tota Pulchra**

Antifona alla Vergine Immacolata

Esecutori

Insieme Vocale **COMMEDIA HARMONICA**

<i>soprani</i>	Bianca Ciancio, Brunella Micciarelli, Giulia Rinaldi, Sonia Rossi
<i>contralti</i>	Gloria Bagatti, Catia Ceccarani, Emanuela Pastorelli, Maura Pettrossi
<i>tenori</i>	Tommaso Baronti, Michele Capece, Luca Fucchi, Andrea Mattielli, Vincenzo Schiantella
<i>bassi</i>	Francesco Antonini, Marco Buzzao, Francesco Pecetta
<i>mastrocantore</i>	Umberto Rinaldi